

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore GERMANO'

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° FEBBRAIO 1968

Istituzione di un Tribunale civile e penale in Barcellona Pozzo di Gotto

ONOREVOLI SENATORI. — Il 21 giugno 1954 nella 2ª legislatura, fu comunicato alla Presidenza del Senato il disegno di legge n. 595, d'iniziativa del senatore Carlo Stagno, riguardante l'« Istituzione di un Tribunale civile e penale in Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina ».

Il proponente faceva presente che Barcellona Pozzo di Gotto era una delle maggiori e più importanti città della provincia di Messina per il numero di abitanti, che la poneva al secondo posto dopo il capoluogo di provincia, per l'ingente attività commerciale, industriale, artigiana e professionale dei suoi abitanti. Il senatore Stagno elencava, nello stesso disegno di legge, i numerosi uffici e servizi pubblici esistenti nella città, che contribuivano, come in atto contribuiscono, a fare di Barcellona Pozzo di Gotto uno dei più moderni e progrediti centri dell'Isola.

Tale situazione era ancora più evidente nel campo della istruzione per il grande numero di istituti, pubblici e privati, che provvedevano all'istruzione ed educazione dei fanciulli e della gioventù.

Il senatore Stagno documentava poi il movimento di passeggeri e di merci, definito « imponente » nel periodo 1950-53 alla sta-

zione ferroviaria di Barcellona Pozzo di Gotto. Il proponente non esitava, poi, a documentare la sua iniziativa riferendo alcuni dati, personalmente accertati, sul numero degli affari civili e penali per il periodo che va dal 1949 al 1954 trattati o pendenti presso quella Pretura.

Da tale indagine egli desumeva che le cause civili di ruolo contenzioso ammontavano, nel periodo 1949-1954, a n. 1730; le cause penali inserite nei registri generali a n. 8416; gli affari non contenziosi nei relativi ruoli a n. 4080; le sentenze civili emesse a n. 554; le sentenze penali a dibattimento a n. 2019; le rogatorie espletate a n. 2057.

L'onorevole Stagno Carlo sosteneva ancora che avevano dato la loro adesione all'istituzione richiesta i comuni di Barcellona Pozzo di Gotto (abitanti 30.362); Merì (abitanti 1.973); Mazzarrà S.A. (abitanti 2469); Tripi (abitanti 2903); Furnari (abitanti 3748); Falcone (abitanti 2766); Rodì Milici (abitanti 3199); Basicò (abitanti 1580); Castoreale (abitanti 2684); Fondachelli-Fantina (abitanti 3613); Montalbano Elicona (abitanti 6012), i quali contavano allora una popolazione complessiva di 68.309 abitanti.

Oltre a dare gli estremi delle deliberazioni comunali adottate a sostegno della richiesta, l'onorevole Stagno indicava le distanze chilometriche esistenti tra Barcellona Pozzo di Gotto e i singoli Comuni, e tra Messina e gli stessi Comuni, facendo risaltare l'enorme distanza intercorrente tra Montalbano e Messina (chilometri 83); tra Fondachelli-Fantina e Messina (chilometri 85); tra Basicò e Messina (chilometri 70); tra Falcone e Messina (chilometri 60); tra Furnari e Messina (chilometri 59); tra Tripi e Messina (chilometri 71); tra Mazzarrà S.A. e Messina (chilometri 60); eccetera.

E faceva presente ancora che l'istituendo Tribunale poteva anche servire le preture di Novara Sicilia, Lipari e Rometta, indicando la popolazione, ammontante a numero 43.319 abitanti, e le relative distanze dal capoluogo della provincia delle città di Milazzo (chilometri 35); di Novara Sicilia (chilometri 74); di Lipari (chilometri 60); Rometta (chilometri 23).

E concludeva che l'istituendo Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto avrebbe avuto una giurisdizione su una popolazione minima di 111.628 abitanti e su una popolazione massima di n. 170.000 anime.

Il disegno di legge Stagno non fu mai discusso perchè il proponente decedeva di lì a poco e la sua iniziativa non fu ripresa da altro parlamentare.

Le condizioni che allora si portavano a sostegno dell'iniziativa, esistono ancora oggi, però si deve aggiungere che le città di Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Lipari e tutti gli altri Comuni compresi nella giurisdizione, indicata dall'onorevole Stagno, hanno sviluppato i loro commerci, le loro industrie, le attività artigianali e quelle professionali, con conseguente aumento considerevole del volume degli affari civili e penali, presso le preture di Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Lipari, Novara Sicilia.

A documentazione di ciò basti aggiungere che nella sola Barcellona Pozzo di Gotto sono sorte diverse industrie; gli affari commerciali sono enormemente aumentati spe-

cialmente per quanto riguarda il mercato boario e la esportazione di ingenti quantità di prodotti ortofrutticoli nei Paesi del Mercato comune europeo.

In detta città funzionano, nel campo della pubblica istruzione, un liceo classico, un liceo scientifico, un istituto tecnico industriale, un istituto tecnico commerciale, un istituto professionale, un istituto magistrale, un istituto professionale di Stato per l'agricoltura e diversi altri numerosi istituti.

Da tutti i paesi vicini (Castroreale, Rodi Milici, Novara Sicilia, Mazzarrà, Tripi, Basicò, Furnari, Montalbano Elicona, Furnari, Oliveri Meri, Fondachelli-Fantina e numerosi altri) affluiscono quotidianamente centinaia di studenti che frequentano quegli Istituti.

Nel campo delle libere professioni è da citare la numerosa e preparata classe forense, costituita da valenti e illustri penalisti e civilisti che da anni ormai frequentano le aule dei Tribunali, delle Corti d'assise e delle Magistrature superiori (Corte di cassazione - Consiglio di Stato - Corte dei conti - Corte Costituzionale, eccetera... ».

La numerosa schiera di pubblicisti, industriali, commercianti, artigiani, tecnici, geometri e ingegneri, insegnanti e professori, medici, specialisti, dentisti, farmacisti, veterinari e di impiegati, pubblici e privati, è una ulteriore dimostrazione dell'elevatissimo grado di civiltà raggiunto da quella popolazione.

Lo stesso dicasi di Milazzo, ove importantissime industrie, quali una raffineria di petrolio, l'industria del gas, l'industria molitoria, la produzione ortofrutticola, l'industria alberghiera e turistica hanno creato un nuovo volto alla città e una nuova efficientissima economia, invidiata da non poche e più importanti, sotto altri aspetti, città isolate. L'industria alberghiera e turistica ha trasformato le isole Eolie in centri di grande importanza, sì da richiamare in quella oasi di riposo e di bellezza naturale migliaia di persone all'anno. Le ricerche storiche e archeologiche hanno dato maggiore

lustrò a tutti gli altri comuni (Rodì Milici, Castioreale, Novara, Mazzarrà S. Andrea, Fondachelli - Fantina, Merì, eccetera) sì da creare anche in quei centri movimenti turistici considerevoli che, aggiungendosi all'aumentato volume dei traffici commerciali, danno un quadro veramente importante dei Comuni interessati.

Da quanto precede appare chiaro che gli affari civili e penali dal 1954 ad oggi sono enormemente aumentati presso la Pretura di Barcellona Pozzo di Gotto, ove si pensi che l'Autorità competente ha potenziato considerevolmente l'organico del personale, che appare sempre più numericamente insufficiente. Così dicasi dei lavori del Tribunale civile e penale di Messina, nella cui giurisdizione ricadono le Preture sopraindicate, se è vero, come è vero che a quell'ufficio è stato assegnato un ulteriore considerevole numero di magistrati, di cancellieri, di ufficiali giudiziari e di impiegati al fine di soddisfare l'ingente lavoro che, in gran parte proviene proprio dal territorio di Barcellona Pozzo di Gotto, ove secondo le cronache giudiziarie di questi ultimi anni sono avvenuti fatti criminosi, istruiti e giudicati, per competenza, presso il Tribunale di Messina.

Dai territori di Barcellona, di Novara, di Lipari e di Milazzo, ogni giorno si recano a Messina centinaia e centinaia di persone per gli affari civili e penali pendenti presso

quel tribunale o per il disbrigo di pratiche presso quella procura.

Onorevoli senatori, da quanto esposto appare chiaro che l'istituzione del Tribunale civile e penale in Barcellona Pozzo di Gotto si rende necessaria ed utile alle popolazioni interessate. La giurisdizione che si propone è quella relativa ai comuni di Fondachelli-Fantina, Furnari, Tripi, Mazzarrà S. Andrea, attualmente compresi nella giurisdizione della Pretura di Novara Sicilia; di Basicò, Terme Vigliatore, Castioreale, Merì, Montalbano Elicona e Rodì Milici, attualmente compresi nella giurisdizione della Pretura di Barcellona Pozzo di Gotto; di S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Pace del Mela, S. Filippo del Mela, Monforte S. Giorgio, Gualtieri Sicaminò e Condrò, compresi nella giurisdizione della Pretura di Milazzo; di Leni, Malfa, S. Marina Salina e altri centri minori delle isole Eolie, compresi nella giurisdizione della Pretura di Lipari. Nessun danno deriverebbe al Tribunale di Messina, ove si è registrato un considerevole aumento degli affari, in provenienza da parte del restante territorio dell'attuale giurisdizione del tribunale, sia sulla riviera tirrenica, sia ancora sulla riviera ionica. Il comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha preso impegno, con regolare deliberazione esecutiva, per la fornitura di locali e di arredamenti. Per queste ragioni ritengo che vorrete approvare il seguente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

Con decorrenza 1° gennaio 1969 è istituito il Tribunale civile e penale di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

La giurisdizione del nuovo Tribunale comprende i mandamenti di Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Lipari e Novara Sicilia.

Art. 2.

Il Ministro di grazia e giustizia, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente legge, stabilisce l'organico dei Magistrati e dell'altro personale occorrente al funzionamento del Tribunale.

Art. 3.

Il comune di Barcellona Pozzo di Gotto fornisce, a norma delle vigenti disposizioni di legge, i locali e l'arredamento necessari al buon funzionamento degli uffici e dei servizi del Tribunale.

Art. 4.

Il Ministro di grazia e giustizia, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente legge, emana le norme transitorie e di attuazione per le liti, civili e penali, pendenti presso il Tribunale di Messina, e attribuibili al Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto.